

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00151354

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1691

DTSF - A 1691

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mazzuoli Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1643/ 1692
AUTH - Sigla per citazione	00000657
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	104
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La balausta è formata da due sezioni ad andamento mistilineo, interrotte al centro da un piccolo cancello in ferro battuto lavorato a sbalzo e a traforo. Ogni sezione è spartita in quattro parti rettangolari che all'interno contengono un numero variabile di balaustri, che poggiano su uno zoccolo in marmo bianco a più profilature. Al di sopra corre una cornice interrotta da medaglioni ovali in marmo di colore diverso. Al centro, su ogni pilastrino ai lati del cancello, è scolpita una testa di cherubino a tutto tondo terminante, in basso, in un festone di frutta e foglie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'andamento mistilineo, che si lega con quello della scalinta, accentua l'ampiezza del presbiterio e del transetto. L'uso di marmi policromi e lo stesso senso dinamico con cui la balausta si colloca nello spazio della chiesa, unito ad una precisa volontà di riferirsi a schemi e ad ornati di tradizione classica, come i motivi a medaglione e le teste a rilievo dei cherubini, derivanti dalle grottesche cinquecentesche, fanno collocare l'oggetto nell'ambito della cultura artistica senese tardo seicentesca. Tale ipotesi è confortata dai documenti conservati nell'archivio di Provenzano e più particolarmente dal libro delle Deliberazioni, dove, alla data 7 luglio 1691, si precisa che l'oggetto fu donato alla chiesa da Mons. Fabio de' Vecchi, vescovo di Montalcino. La balausta, disegnata al pari del cancello di ferro da Francesco Mazzuoli, doveva sostituire quella esistente a questa data, di legno di noce.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22339
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1691
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Alessi C.
CMPN - Nome	Francolini S.
FUR - Funzionario responsabile	Ciatti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Laurini E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)